



**Parco Museo Minerario
di Abbadia San Salvatore**

REGOLAMENTO
per la gestione e la fruizione

Approvato con deliberazione
del Consiglio dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia n. del





REGOLAMENTO DEL PARCO MUSEO MINERARIO DI ABBADIA SAN SALVATORE

1. PREAMBOLO/PRINCIPI GENERALI

La miniera per l'estrazione del cinabro e la produzione di mercurio è stata attiva ad Abbadia San Salvatore dal 1899 alla metà degli anni '70 del Novecento; insieme a quella di Almaden in Spagna e di Idrija in Slovenia ha rappresentato una delle maggiori risorse mondiali del prezioso minerale. L'idea di conservare la memoria, gli oggetti e le vestigia di un grande documento dell'archeologia industriale prende corpo dalla metà degli anni '80 e porta alla costituzione del Parco Museo Minerario di Abbadia San Salvatore.

I principali riferimenti normativi al presente Regolamento sono:

- Legge Regionale n. 21 del 25 febbraio 2010: "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" con successive modifiche (Legge Regionale n. 78 dell'11 dicembre 2019) e relativo regolamento n. 22/R/2011 (in corso di approvazione);
- Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Decreto Ministeriale n. 113 del 21 febbraio 2018: "Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale";
- Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 9 e 118;
- Convenzione Europea del Paesaggio (2000); Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società ("Convenzione di Faro", 2005); Carta di Siena sui Musei e Paesaggi Culturali (2014).
- "Codice etico dell'ICOM per i musei" in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali.

Per quanto non espresso in questo articolo si fa riferimento all'articolo 16 del presente regolamento.

2. DENOMINAZIONE E SEDE

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Parco Museo Minerario di Abbadia San Salvatore (SI).

Il Parco Museo Minerario ha sede in Abbadia San Salvatore (SI), all'interno dell'ex area mineraria in via Suor Gemma n. 5, in locali di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Abbadia San Salvatore, in gestione per Statuto all'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia.

Il Parco Museo Minerario espone e valorizza le seguenti strutture:

- Torre dell'Orologio - MUSEO MINERARIO (percorso documentale)
- Ex Officina Meccanica - I LUOGHI DEL MERCURIO (percorso multimediale – centro direzionale)
- Galleria - LIVELLO VII (percorso didattico sotterraneo)
- aree verdi e percorsi pedonali

In considerazione del fatto che sono in corso i lavori di bonifica, nel tempo si potranno "liberare" altre aree ed edifici, che potranno essere visitati tramite nuovi percorsi pedonali.

Il Parco Museo Minerario è di proprietà del Comune di Abbadia San Salvatore ed istituito dallo stesso con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 09/05/2006 e fa parte del Parco Nazionale Museo delle Miniere dell'Amiata, istituito con Decreto del Ministero dell'Ambiente e del Territorio d'intesa con il





Ministro dei Beni e Attività Culturali del 28 febbraio 2002 (DEC/SCN/045 G.U. Serie Generale n. 102 del 3 maggio 2002).

L'adeguata destinazione d'uso del Parco Museo Minerario è attestata nei seguenti strumenti urbanistici del Comune di Abbadia San Salvatore: UTOE 1.3 "Abbadia - La miniera" Tessuti urbani "Ambito del Parco/Museo minerario", Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 14/12/2009 e Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 13.03.2015.

Il Parco Museo Minerario fa parte del sistema museale della Fondazione Musei Senesi, sulla base dell'Accordo quadro stipulato il 30/12/2011 tra la Comunità Montana Amiata Val d'Orcia e Fondazione Musei Senesi e dell'adesione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 162 del 18/09/2002.

Il Parco Museo Minerario è legalmente rappresentato dagli amministratori dell'Ente, intendendosi per "Ente" il Comune di Abbadia San Salvatore oppure, in caso di gestione associata del servizio pubblico in oggetto, l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia.

Sulla base del presente Regolamento, della normativa vigente nazionale e regionale, il Parco Museo Minerario ha elaborato una carta dei servizi, pubblicata sul sito dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, approvata con Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni n. ____ del _____.

3. FINALITÀ E MISSIONE

Il Parco Museo Minerario è un'istituzione permanente, senza fini di lucro, al servizio della comunità, aperta al pubblico, che ha in custodia, conserva, valorizza e promuove lo studio e la conoscenza del patrimonio minerario e del patrimonio culturale del territorio, nell'ottica della comprensione della storia mineraria amiatina, ai fini di studio, educazione e diletto, promuovendone la conoscenza presso il pubblico e la comunità scientifica.

In particolare il Parco Museo Minerario valorizza la propria identità storica, sociologica e tecnico-scientifica e si fa custode del patrimonio culturale dell'area mineraria di Abbadia San Salvatore, del territorio e del paesaggio circostante, in rispondenza alla Convenzione del Paesaggio e alla Carta di Siena, e dialoga con le comunità locali perseguendo i principi di sviluppo sostenibile, di inclusione sociale, integrazione culturale e democrazia culturale.

Il Comune e l'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia concorrono con lo Stato, la Regione Toscana e gli altri enti pubblici territoriali a preservare la memoria della comunità e a promuovere lo sviluppo della cultura e definiscono gli indirizzi e gli obiettivi delle proprie politiche in materia di patrimonio culturale e musei ai sensi dell'art. 9 della Costituzione e nell'ambito delle funzioni attribuite ai Comuni dall'art. 118 della Costituzione, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio e ss. mm. ii.

4. FUNZIONI

Il Parco Museo Minerario, nello svolgimento dei propri compiti, assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica delle proprie collezioni attraverso diverse e specifiche attività.

In particolare il Parco Museo Minerario:

- a. incrementa il patrimonio attraverso acquisti, depositi, lasciti, donazioni di beni coerenti alle raccolte e alla propria missione; acquisisce testimonianze, materiali e immateriali, dell'uomo e





- dell'ambiente; le conserva, le espone, le rende note e fruibili a fini di studio, di ricerca scientifica e di educazione;
- b. garantisce l'inalienabilità delle proprie collezioni ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
 - c. preserva l'integrità di tutti i beni in consegna e comunque posti sotto la propria responsabilità, assicurandone la conservazione, la manutenzione e il restauro in accordo con gli istituti ministeriali competenti, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica;
 - d. cura in via permanente l'inventariazione e la catalogazione dei beni museali, nonché la loro documentazione fotografica, secondo i criteri previsti dalle normative vigenti e adottati dalla Regione Toscana;
 - e. sviluppa, a partire dalle collezioni, lo studio, la ricerca, la documentazione e l'informazione;
 - f. promuove la valorizzazione del Parco Museo, delle sue collezioni e del suo patrimonio custoditi, in relazione alle relative specificità;
 - g. assicura la fruizione dei beni posseduti attraverso l'esposizione permanente, prevedendo inoltre la rotazione delle opere in deposito e la loro consultazione;
 - h. organizza mostre temporanee, incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento ed attività similari anche in collaborazione con altre istituzioni museali, culturali e scientifiche, sia pubbliche sia private;
 - i. partecipa ad iniziative promosse da altri soggetti pubblici e privati con il prestito delle opere;
 - j. svolge attività educative e didattiche in collaborazione con le scuole e le Università;
 - k. cura la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
 - l. per l'attuazione dei propri compiti, realizza e apre al pubblico adeguate strutture necessarie per una migliore conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio, con la creazione di spazi e servizi accessori (archivi cartacei e informatici, biblioteca, fototeca, mediateca);
 - m. organizza formazione di personale atto a garantire servizi specifici all'interno della struttura sulla base di criteri di efficienza, efficacia e professionalità;
 - n. si confronta, collega e collabora con istituzioni e enti analoghi a livello locale, nazionale e internazionale;
 - o. aderisce, nelle modalità previste dalla normativa vigente, a formule di gestione associata con altri musei in aggregazione territoriale o tematica;
 - p. partecipa ad iniziative culturali nel settore storico, archivistico, antropologico, sociale, scientifico e tecnico e le promuove nell'ambito della cultura cittadina;

In riferimento al contesto e nell'ambito delle proprie competenze, il Parco Museo Minerario inoltre:

- a) aderisce alla rete territoriale di Fondazione Musei Senesi e, in ottemperanza al suo Statuto, si impegna a collaborare con gli altri musei ad essa afferenti in iniziative di rete e nella promozione congiunta del territorio. Il Parco Museo aderisce inoltre alla rete tematica di ERIH - "European Route of Industrial Heritage" (<https://www.erih.net/>), il cui scopo è quello di scoprire e riscoprire i più importanti siti della storia industriale europea, inserendoli in una rete di informazioni turistiche dedicate, che ne esaltino l'enorme patrimonio architettonico, materico, culturale e sociale che ci hanno lasciato in eredità;
- b) favorisce i rapporti di collaborazione con soggetti ed enti pubblici e privati, a livello locale, nazionale e internazionale, finalizzati alla ideazione e realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio, con particolare riguardo ai rapporti con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Regione Toscana, la Provincia di Siena, la Fondazione Musei Senesi, i Comuni e le Università;
- c) promuove la collaborazione con altri musei attraverso lo scambio di opere e di competenze;





- d) instaura una costante collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio per lo sviluppo di progetti congiunti, finalizzati alla diffusione della cultura locale;
- e) collabora/stipula accordi con le associazioni di volontariato ed altri organismi analoghi che svolgono attività di salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali, ai fini dell'ampliamento della promozione e fruizione del patrimonio e della cultura locale;
- f) collabora con enti e soggetti vari, preposti alla divulgazione del patrimonio turistico del territorio.

Il Parco Museo Minerario ha autonomia scientifica e di progettazione culturale, nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività; uniforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con una particolare attenzione per la qualità dei servizi al pubblico. A tal fine, persegue il rispetto dei **Livelli Uniformi di Qualità della Valorizzazione (di seguito denominati "LUQV") per i Musei ed i Luoghi della Cultura**, previsti dal Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali n. 113/2018 e ss.mm.ii., rilevanti per la verifica del rispetto degli standard minimi e per l'individuazione di obiettivi per il miglioramento (articolati in: a) organizzazione; b) collezioni; c) comunicazione e rapporti con il territorio), e delle disposizioni sancite dalla L.R.T. n. 21/2010, Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali e ss.mm.ii (in particolare la Legge Regionale n. 78 dell'11 dicembre 2019 e relativo regolamento 22R/2011, in corso di approvazione) e dal Regolamento 6 giugno 2011 n. 22/R di attuazione della L.R.T. 21/2010 e ss.mm.ii., nonché dalle altre vigenti normative in materia. In riferimento al recente adeguamento della normativa regionale a quella nazionale, i LUQV sostituiscono i requisiti finora riferiti al Decreto Ministeriale 10 maggio 2001 (Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei. Art. 150, comma 6, del d.lgs n.112 del 1998).

5. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Il Parco Museo Minerario non ha personalità giuridica propria e costituisce un'articolazione organizzativa all'interno del Comune di Abbadia San Salvatore, per Statuto in gestione all'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia.

Il Parco Museo Minerario può essere gestito direttamente con il personale dell'Ente ovvero avvalendosi di soggetti esterni, pubblici o privati, tramite apposita convenzione o contratto di servizio, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e del D.Lgs 42/2004, art. 115 e ss.mm.ii. e in conformità alla normativa regionale in materia. In ogni caso viene assicurato un adeguato controllo in merito agli standard di qualità prescritti dalla Regione e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e recepiti dall'Ente.

La gestione del Parco Museo rientra, per Statuto, tra i servizi dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia ed è individuata dall'organigramma dell'Ente nel "*Servizio 5 - Bonifica mineraria, Ufficio Tecnico - Protezione civile VIA Archivi e biblioteche*". Le competenze gestionali spettano, in linea generale, al Responsabile di tale Servizio, secondo il vigente regolamento dell'Ente sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, fatti salvi i compiti affidati al Direttore del Parco Museo, all'eventuale gestore o ad altri Enti, Istituzioni e/o Associazioni, dal presente regolamento o da altri atti di natura organizzativa.

Organi di governo del Parco Museo sono: il Presidente, il Consiglio e la Giunta dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, in quanto gestore per Statuto del servizio pubblico in oggetto. Il Parco Museo viene gestito in conformità alle linee programmatiche e agli indirizzi stabiliti dai suddetti organi di governo (previa condivisione con l'Amministrazione Comunale di Abbadia San Salvatore proprietaria del Parco Museo), che assegnano agli organi gestionali gli obiettivi da raggiungere e le risorse necessarie (*umane, finanziarie e strumentali*), compresa la gestione delle risorse finanziarie, in coerenza con quanto richiesto dagli standard museali.





L'organizzazione della struttura del Parco Museo prevede che siano assicurati in modo adeguato e con continuità le seguenti figure professionali, in conformità ai LUQV di cui al D.M. del 21 febbraio 2018 n. 113):

- Direttore
- Responsabile delle collezioni e/o del patrimonio custodito (detto "Conservatore")
- Responsabile della sicurezza
- Responsabile dei servizi educativi
- Responsabile delle procedure amministrative ed economico-finanziarie
- Responsabile della comunicazione

Al Parco Museo è garantita una dotazione stabile di personale con competenze e in quantità adeguate, anche tramite apposita convenzione o contratto di servizio per l'erogazione dei servizi, o parte dei servizi, da parte di soggetti esterni, pubblici o privati, comprese le associazioni di volontariato.

I profili professionali, i requisiti di accesso e le modalità di selezione del personale interno sono stabiliti dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente, in conformità alla normativa vigente, agli *standard museali (DM 10 maggio 2001)*, ai *livelli uniformi di qualità per i musei (DM 113/2018)*, alla *Carta nazionale delle professioni museali*. Tali standard devono essere garantiti anche in caso di affidamento dei servizi all'esterno.

In ogni caso, e compatibilmente con le risorse disponibili, alcune delle funzioni fondamentali qui individuate potranno essere accorpate in capo ad una stessa figura professionale operante all'interno del Parco Museo Minerario, garantendo tuttavia la massima coerenza tra funzione assegnata e competenza professionale. Per l'espletamento delle predette funzioni in conformità con la L.R. 21/2010 è possibile, previa sottoscrizione di specifici accordi e convenzioni, la condivisione di figure professionali con altri musei, anche nell'ambito di una organizzazione associata (sistema museale), nel caso specifico tramite Fondazione Musei Senesi.

Per svolgere compiutamente le sue funzioni, il Parco Museo Minerario può avvalersi anche di giovani del Servizio civile volontario Nazionale o Regionale, nonché di stagisti e tirocinanti provenienti da Facoltà universitarie il cui indirizzo di studi sia coerente con la missione e la natura del Parco Museo. In tali casi l'apporto alle attività del Parco Museo non può costituire un surrogato delle necessarie prestazioni professionali qualificate, bensì rappresenta un significativo momento formativo offerto ai giovani al fine di fornire loro un'occasione di esperienza diretta nel settore dei musei.

Per il miglior svolgimento dei propri compiti e per garantire un adeguato funzionamento del Parco Museo, il personale è tenuto a un costante aggiornamento della propria preparazione; l'Ente, ovvero il soggetto esterno nel caso di servizi erogati in convenzione o contratto di servizio, provvede alle esigenze di formazione e aggiornamento professionale del personale, favorendo la partecipazione alle iniziative di qualificazione e specializzazione.

6. DIRETTORE DEL MUSEO

Il ruolo di Direttore viene assegnato, con atto del Presidente dell'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, in accordo con il Comune di Abbadia San Salvatore, ad una figura professionale adeguatamente qualificata, nominata sulla base di comprovate competenze tecniche e scientifiche e di consolidata esperienza nell'organizzazione e gestione di attività museali, individuata all'interno dell'Ente oppure acquisita all'esterno tramite incarico a termine o mediante convenzione con altro soggetto pubblico o privato; in particolare, è possibile individuare e nominare la figura di Direttore eventualmente anche in condivisione con altri istituti (sistema museale).





Il Direttore, qualora venga individuato all'interno della struttura dell'Ente, può coincidere con il Responsabile del Servizio che, in base alle specificità delle tematiche affrontate, potrà essere affiancato e supportato da altro personale dotato delle specifiche competenze richieste.

Il Direttore riceve in consegna la sede, le raccolte, gli arredi, le attrezzature e i relativi inventari; lasciando l'incarico, il Direttore effettua la consegna di tutto quanto affidatogli.

Il Direttore, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e di controllo svolte dagli organi di governo, è responsabile della gestione complessiva del Parco Museo Minerario. In particolare, svolge i seguenti compiti:

- a. concorre alla definizione del progetto culturale e istituzionale del Parco Museo Minerario;
- b. elabora i documenti programmatici e le relazioni consuntive, da sottoporre all'approvazione degli organi di governo;
- c. provvede alla realizzazione delle iniziative programmate per la valorizzazione delle raccolte;
- d. coordina le attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi, con particolare riferimento ai dati sulle presenze dei visitatori;
- e. organizza, regola e controlla i servizi al pubblico, nel rispetto delle direttive regionali e degli standard di qualità fissati sulla Carta dei servizi;
- f. dirige il personale scientifico, tecnico ed amministrativo del Parco Museo Minerario;
- g. provvede alla selezione e alla formazione delle risorse umane, al fine di una adeguata copertura di tutti i ruoli fondamentali in conformità agli *standard museali*;
- h. provvede alla gestione delle risorse finanziarie assegnate;
- i. individua le strategie di reperimento delle risorse economiche necessarie;
- j. coordina le attività di informazione, di promozione e di comunicazione al pubblico;
- k. coordina gli interventi necessari per garantire l'adeguatezza degli ambienti, delle strutture e degli impianti;
- l. sovrintende alla conservazione, all'ordinamento, all'esposizione, allo studio delle collezioni, alle attività didattiche ed educative, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni;
- m. assicura la tenuta e l'aggiornamento degli inventari e della catalogazione;
- n. sovrintende alla gestione scientifica del Parco Museo e alla formazione di piani di ricerca e studio;
- o. dà il parere per il prestito e il deposito delle opere e sovrintende alle relative procedure;
- p. cura i rapporti con Soprintendenze, Regione Toscana, Provincia, Fondazione Musei Senesi e musei interni al sistema;
- q. regola la consultazione dei materiali artistici e/o archivistici e autorizza l'accesso ai depositi;
- r. rilascia permessi per studi e riproduzioni.

Il Direttore attua la gestione delle risorse finanziarie assegnate unitamente ed in collaborazione con il Responsabile del Servizio; alcuni dei suddetti compiti potranno inoltre essere affidati al soggetto esterno (nel caso di servizi erogati in convenzione o contratto di servizio) e/o ad altri soggetti dotati della necessaria professionalità (Conservatore ecc.).

Per le modalità di nomina e revoca del Direttore si richiamano le disposizioni generali vigenti nell'Ente in tema di incarichi di responsabilità.

Il Direttore, al fine di elaborare le linee di sviluppo della politica museale da sottoporre all'Ente, si avvale di un Comitato Tecnico-Scientifico composto almeno da:

- un rappresentante dell'Associazione Amici del Museo;
- un rappresentante della Fondazione Musei Senesi;





- un rappresentante del Parco Museo Minerario della Miniere dell'Amiata;
- uno o più rappresentanti del mondo accademico o di altri enti, nelle materie culturali, scientifiche ed archivistiche, nei settori di attività principali del Parco Museo Minerario.

Alle sedute del Comitato Tecnico-Scientifico può partecipare il Presidente o Assessore delegato.

I componenti del Comitato Tecnico-Scientifico, nominati con atto della Giunta dell'Ente, non hanno diritto a rimborsi e gettoni di presenza.

7. CONSERVAZIONE E CURA DELLE COLLEZIONI E DEL PATRIMONIO MUSEALE

Per la conservazione e la cura del patrimonio e delle collezioni il Parco Museo Minerario fa ricorso a professionalità adeguate con riferimento alle attività di ordinamento, cura ed incremento del patrimonio museale, controllo delle condizioni ambientali e del microclima, alla inventariazione e catalogazione dei materiali, all'individuazione dei percorsi espositivi e degli allestimenti, alla documentazione e ricerca. Al fine di garantire l'espletamento di questa funzione in modo efficiente e continuativo, è prevista la specifica figura professionale denominata "Conservatore"; ad esso vengono affidate le attività di conservazione, documentazione, gestione e valorizzazione delle collezioni del Parco Museo, in accordo con il Direttore.

In relazione all'organizzazione dell'Ente e compatibilmente con le risorse disponibili, la figura del Conservatore può coincidere con quella del Direttore.

Il Conservatore in particolare:

- collabora con il Direttore alla definizione dell'identità e della missione stessa del Parco Museo;
- programma e coordina le attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni secondo gli standard nazionali e regionali;
- contribuisce all'aggiornamento della metodologia, degli standard e degli strumenti di catalogazione adottati dal Parco Museo attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche e telematiche;
- predispone, in accordo con il Direttore, i piani di manutenzione ordinaria, di conservazione e di restauro;
- coadiuva il Direttore nella predisposizione del programma espositivo annuale;
- partecipa ai programmi per l'incremento delle collezioni;
- segue l'iter inerente al trasferimento delle opere, all'esterno e all'interno del Parco Museo;
- assicura le attività di studio di ricerca scientifica, in collaborazione con il Direttore;
- contribuisce ad elaborare i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte;
- collabora alla valorizzazione delle collezioni attraverso le attività culturali, educative e di divulgazione scientifica;
- coadiuva il Direttore nella progettazione e nel coordinamento delle attività relative alle esposizioni temporanee e di editoria del Parco Museo;
- coadiuva il Direttore nella cura, nella progettazione scientifica nonché nella realizzazione di mostre temporanee;
- verifica e controlla i progetti di allestimento delle mostre temporanee;
- cura i cataloghi e le pubblicazioni relativi alle esposizioni da lui progettate e contribuisce alle pubblicazioni correlate alla comunicazione, promozione e pubblicizzazione dell'evento di cui è responsabile;





- collabora alla progettazione delle attività didattiche e educative e degli eventi collaterali connessi alle esposizioni.

L'incarico di Conservatore, qualora non possa essere individuato all'interno dell'organico dell'Ente o non possa coincidere con quello di Direttore, è affidato ad una figura professionale esterna, specializzata in materia, con atto che ne specifichi funzioni e responsabilità. La figura professionale di Conservatore può essere condivisa da più musei tramite sistema museale.

Ai fini della conservazione e cura delle collezioni, all'interno del Parco Museo sono presenti i seguenti sistemi di conservazione:

1. sistema di rilevazione fumi;
2. sistema di videosorveglianza delle strutture museali.

Il personale è formato al controllo ed alla supervisione di tali sistemi ed effettua corsi di formazione e aggiornamento per la sicurezza (ai sensi del d.lgs 81/2008).

Nel Parco Museo Minerario è presente il documento di valutazione rischi, il piano di emergenza, il piano di evacuazione opere.

8. SERVIZI EDUCATIVI

Per i servizi educativi il Parco Museo Minerario fa ricorso a professionalità adeguate, con riferimento alla definizione dei programmi, alle attività di elaborazione e coordinamento dei progetti didattici, alla cura dei rapporti con il mondo della scuola e con altri soggetti cui è rivolta l'offerta educativa, in accordo con la Direzione. A tal fine, il Parco Museo Minerario redige un piano annuale delle attività educative.

Le professionalità di cui al comma precedente e l'eventuale figura di Responsabile dei servizi educativi possono essere individuate dall'Ente oppure dal soggetto gestore del Parco Museo Minerario, oppure acquisite all'esterno tramite incarico o convenzione/contratto con altro soggetto pubblico o privato, anche in condivisione con altri musei, enti o istituti.

Laddove non ritenuto necessario, in relazione ai progetti da realizzare, avere anche la figura di Responsabile dei servizi educativi, le mansioni di quest'ultimo sono di competenza del Direttore del Parco Museo.

9. SORVEGLIANZA, CUSTODIA E ACCOGLIENZA

Al fine di garantire un efficiente servizio relativamente all'accoglienza dei visitatori, alla sorveglianza e alla custodia degli ambienti espositivi, di conservazione e delle aree di pertinenza del Parco Museo, si possono assegnare tali compiti al personale interno oppure all'esterno, sulla base di un'apposita convenzione o contratto di servizio, nel quale vengono esplicitamente dichiarate le mansioni e le responsabilità del soggetto incaricato.

In particolare, il soggetto incaricato:

- a) assicura l'apertura e la chiusura del Parco Museo Minerario e delle sue strutture pertinenti nel rispetto delle norme;
- b) assicura la presenza continua durante gli orari di apertura del Parco Museo Minerario di personale addetto al servizio di vigilanza e accoglienza, munito di cartellino identificativo;
- c) garantisce la sorveglianza degli ambienti e del patrimonio museale;





- d) segnala eventuali cambiamenti ambientali e dello stato di conservazione del patrimonio museale;
- e) collabora a garantire il corretto posizionamento delle strutture informative, di supporto e di protezione del patrimonio museale, curandone la periodica manutenzione;
- f) cura il corretto funzionamento dei dispositivi e degli impianti audiovisivi;
- g) segue gli interventi tecnici affidati in esterno relativamente alla manutenzione degli impianti elettrici, termoidraulici e telefonici, e alle attività di giardinaggio e di gestione differenziata dei rifiuti;
- h) controlla e comunica al Direttore eventuali disfunzioni nei dispositivi di sicurezza, antintrusione, antincendio e di monitoraggio microclimatico ambientale;
- i) vigila e cura la pulizia dei locali, dei materiali e delle suppellettili in uso;
- j) assicura l'ordinaria pulizia del patrimonio museale esposto sulla base delle indicazioni e dei piani forniti dal Conservatore del Parco Museo Minerario;
- k) assicura un corretto e ordinato deposito del patrimonio museale all'interno dei magazzini del Parco Museo Minerario;
- l) cura la movimentazione interna del patrimonio museale;
- m) assicura, in caso di situazioni di emergenza, i primi interventi ed avvisa il Direttore e, se necessario, le autorità competenti;
- n) assicura il rispetto del Regolamento del Parco Museo Minerario e delle disposizioni di sicurezza;
- o) accoglie i visitatori, regolandone l'accesso alle sale per garantire la migliore fruizione del patrimonio museale;
- p) interpreta le esigenze di informazione delle diverse fasce di utenza;
- q) fornisce informazioni essenziali su percorsi, opere, servizi e attività del Parco Museo Minerario;
- r) fa da tramite tra il pubblico e i responsabili del Parco Museo Minerario per informazioni più specifiche;
- s) osserva e segnala al Direttore le esigenze e le eventuali difficoltà, i reclami degli utenti e visitatori;
- t) coadiuva il Direttore al controllo e al monitoraggio della qualità dei servizi offerti al pubblico e nella rilevazione dei dati statistici inerenti l'attività dei Musei;
- u) svolge le operazioni di rilascio del titolo di ingresso, di distribuzione dei materiali informativi e promozionali e di vendita delle pubblicazioni e dei cataloghi e di ogni altro materiale disponibile nel bookshop del Parco Museo.

Ad integrazione e supporto dei servizi allestiti nel Parco Museo Minerario, è possibile ricorrere all'inserimento di cittadini anziani o disagiati, o ad Associazioni di Volontariato che ne abbiano i requisiti.

10. PROGRAMMAZIONE E ASSETTO FINANZIARIO

L'attività del Parco Museo Minerario è definita sulla base dei documenti di programmazione dell'Ente, approvati dagli organi di governo su proposta del Direttore. Nei limiti della disponibilità di bilancio, sono assicurate al Parco Museo Minerario le risorse economiche e finanziarie adeguate a garantire il rispetto degli standard minimi stabiliti per le strutture, la sicurezza, la cura del patrimonio museale, i servizi al pubblico.

Il bilancio dell'Ente individua le entrate specifiche che si prevede di destinare alle attività del Parco Museo Minerario, integrandole se necessario con risorse aggiuntive. In particolare, viene dato sostegno a specifici progetti, elaborati e proposti anche nell'ambito di sistema museale, per i quali possono intervenire la Comunità Europea, lo Stato, la Regione, la Provincia tramite concessione di contributi, nonché altri Enti





pubblici e privati anche attraverso sponsorizzazioni, al fine di meglio adeguare la programmazione alle politiche di sistema.

Il Consiglio dell'Ente, nell'ambito delle sue funzioni di organo d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo, partecipa alla definizione e all'adeguamento delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare da parte del Parco Museo Minerario, contenute all'interno del programma di mandato del Comune di Abbadia San Salvatore.

In attuazione alle linee strategiche di programmazione dell'attività del Parco Museo Minerario, negli atti gestionali dell'Ente sono definiti gli indirizzi generali e le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili, nonché gli obiettivi specifici da raggiungere.

Gli organi gestionali provvedono alla realizzazione delle attività programmate, in conformità alle norme di contabilità previste dall'ordinamento.

L'Ente provvede ad una corretta informazione sulle politiche attuate e a tal fine può adottare modalità di rendicontazione della propria attività, come report annuali, bilancio sociale o analisi di impatto.

11. PATRIMONIO E COLLEZIONI DEL MUSEO

Il patrimonio del Parco Museo Minerario è costituito da beni di proprietà del Comune di Abbadia San Salvatore e da quelli depositati da parte dello Stato, altri enti, oppure da parte di privati.

Nella Torre dell'Orologio, oltre alle sale espositive che documentano l'attività mineraria, è ospitato l'Archivio minerario (Archivi Minerari Amiatini Riuniti – A.M.A.R.).

Nell'Ex Officina Meccanica è allestita una mostra permanente, con percorso multimediale, riferita agli aspetti del territorio e della società locale.

Nella Galleria Livello VII è ricostruito un percorso in sotterraneo riproducente gli ambienti di lavoro nelle gallerie di miniera.

I percorsi pedonali, lungo i quali è possibile vedere ulteriori riproduzioni di ambienti di lavoro di miniera, portano a far conoscere l'area mineraria ed il relativo territorio.

L'elenco dei beni facenti parte del patrimonio museale del Parco Museo Minerario è contenuto in apposito inventario.

In particolare, le collezioni del Parco Museo Minerario sono costituite da tutti i beni culturali mobili pervenuti o che perverranno a diverso titolo all'Ente, che ne detiene la proprietà. Viene favorito l'incremento delle collezioni che può avvenire tramite acquisti, donazioni, lasciti testamentari e depositi, coerentemente con la politica e le linee guida stabilite nei documenti programmatici e/o regolamenti.

In conformità con le norme nazionali e regionali, il patrimonio museale mobile di proprietà comunale e i materiali documentari che ne integrano la conoscenza sono, in via generale, inalienabili.

Il competente Servizio dispone del patrimonio museale mobile di proprietà e in possesso del Comune Abbadia San Salvatore, in conformità con le disposizioni del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., con la vigente normativa regionale L.R. 21/2010 e ss.mm.ii e con la disciplina regolamentare comunale.

La gestione e la cura delle collezioni si uniformano ai principi, alle norme tecniche, agli orientamenti e ai criteri espressi dagli "standard museali".





Gli oggetti d'arte esposti al pubblico nel Parco Museo Minerario non possono essere rimossi dalla loro collocazione al fine di arredo di sedi e uffici dell'Ente o di qualsiasi altro ente.

Le decisioni sull'opportunità e le modalità di esposizione del materiale comunque acquisito spettano al Direttore e, di norma, non possono essere predeterminate negli atti di acquisizione.

Il prestito delle opere/oggetti del Parco Museo Minerario è di norma consentito, fatti salvi i motivi di conservazione e di sicurezza e nel rispetto delle competenze degli organi preposti alla tutela dei beni culturali stabilite dalle normative vigenti, tenendo conto della qualità del contesto ospitante e del rilievo culturale dell'iniziativa; il prestito avviene previa autorizzazione della Giunta dell'Ente, e ottenimento delle autorizzazioni legislativamente previste e presentazione di specifica polizza assicurativa.

Il materiale del Parco Museo Minerario viene registrato in appositi inventari, periodicamente aggiornati, e di ogni opera/oggetto è redatta la scheda di catalogazione scientifica contenente i dati previsti dalla normativa vigente. Le operazioni di entrata/carico e uscita/scarico per gli oggetti non immediatamente inventariabili, sono annotate su apposito registro.

Le collezioni sono ordinate in modo che risultino, negli orari stabiliti, liberamente accessibili ai visitatori; per quanto riguarda i depositi, l'accesso è consentito previa autorizzazione del Direttore, nelle modalità definite dalla Carta dei servizi e/o da apposito regolamento, e viene annotato su apposito registro con identificazione e sottoscrizione di ogni singolo visitatore. Il Parco Museo Minerario garantisce anche l'accessibilità alle conoscenze scaturite dalle collezioni, anche al fine di favorire studi e ricerche.

I depositi di opere/oggetti di terzi presso il Parco Museo Minerario o di opere/oggetti del Parco Museo Minerario presso terzi sono disciplinati secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

12. SERVIZI AL PUBBLICO E ATTIVITÀ

Il Parco Museo Minerario garantisce i servizi al pubblico, intesi come l'insieme delle condizioni e delle opportunità offerte al pubblico di accedere alle collezioni e di sviluppare con esse un rapporto proficuo e attivo, nel rispetto dei Livelli Uniformi di Qualità della Valorizzazione.

Il Parco Museo Minerario è tenuto a garantire a tutte le categorie di utenti, rimuovendo gli eventuali impedimenti, l'accesso alle collezioni e i servizi al pubblico qui di seguito elencati:

- a) apertura al pubblico degli spazi espositivi nelle modalità previste dagli standard museali

Orario attuale Parco Museo Minerario:

Gennaio: *Prima Settimana e poi Weekend e Festivi ORARIO 9:30-12:30 e 15:30-18:30*

Febbraio: *Weekend e Festivi ORARIO 9:30-12:30 e 15:30-18:30*

Marzo: *fino al 15 solo Weekend e Festivi e poi tutti i giorni ORARIO 9:30-12:30 e 15:30-18:30*

Aprile: *tutti i giorni ORARIO 9:30-12:30 e 15:30-18:30*

Maggio: *tutti i giorni ORARIO 9:30-18:30*

Giugno: *tutti i giorni ORARIO 9:30-12:30 e 15:30-18:30*

Luglio: *tutti i giorni ORARIO 9:30-12:30 e 15:30-18:30*

Agosto: *tutti i giorni ORARIO 9:30-19:30*

Settembre: *fino al 15 tutti i giorni e poi solo Weekend e Festivi ORARIO 9:30-12:30 e 15:30-18:30*

Ottobre: *feriali ORARIO 9:30-12:30 e 15:30-18:30, festivi e prefestivi ORARIO 9:30-18:30*

Novembre: *Weekend e festivi ORARIO 9:30-18:30*

Dicembre: *Weekend e festivi e dal 23 al 31 dicembre tutti i giorni ORARIO 9:30-12:30 e 15:30-18:30.*





con possibilità anche di prenotazione delle visite per gruppi eventualmente fuori dagli orari di apertura regolare.

Tali orari sono indicativi ma, sulla base della programmazione definita dall'Amministrazione con il Gestore, e per specifiche necessità, possono essere sottoposti a variazione.

La Giunta dell'Ente stabilisce l'importo delle tariffe d'ingresso e le tipologie di visitatori che potranno usufruire di esenzioni o riduzioni. L'orario di apertura del Parco Museo Minerario rispetta gli standard previsti dai Livelli minimi uniformi di qualità per i musei di appartenenza pubblica previsti dal Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali n. 113/2018 e ss.mm.ii. L'Ente può stabilire periodi di chiusura di uno o più delle strutture del Parco Museo Minerario per lavori di manutenzione dei locali e dei relativi beni mobili, per interventi relativi alle collezioni o per esigenze particolari; di ogni interruzione del servizio pubblico è data adeguata informazione ai cittadini sul sito web e nei locali del Parco Museo Minerario;

- b)* registrazione degli ingressi sia a pagamento sia a titolo gratuito tramite bigliettazione elettronica. È presente inoltre un servizio di customer satisfaction, attraverso la somministrazione della scheda di rilevazione della soddisfazione dei visitatori elaborata dalla Regione Toscana in due versioni di lingua (italiano e inglese);
- c)* comunicazione sui servizi museali e sulle collezioni esposte tramite specifici sussidi alla visita (pianta con la numerazione o denominazione delle sale, indicazione evidente dei percorsi in ogni singolo ambiente, segnalazione dei servizi, pannelli descrittivi e didascalie di presentazione delle singole opere);
- d)* visite guidate, anche in collaborazione con l'associazionismo culturale locale;
- e)* servizi didattici ed educativi rivolti al pubblico scolastico, ai giovani e agli adulti;
- f)* organizzazione di attività espositive temporanee finalizzate alla valorizzazione delle collezioni di pertinenza;
- g)* programmazione di eventi culturali, anche in collaborazione con altri istituti culturali locali (anche in collaborazione con associazioni locali ed altri soggetti);
- h)* realizzazione di pubblicazioni sui beni e sul contesto storico e territoriale di riferimento;
- i)* agevolazione delle politiche di promozione turistica del territorio;
- j)* partecipazione a attività di rete (nell'ambito di sistema museale) e di interazione con altri musei, istituti culturali, enti, associazioni di volontariato e culturali, organismi senza fini di lucro, soggetti vari e stakeholder e di proficue relazioni fra tutti i soggetti potenzialmente operanti per la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio.

13. ACCESSIBILITÀ DEL MUSEO

Al fine di favorire e garantire l'apertura e la fruizione ad un pubblico il più possibile ampio, il Parco Museo Minerario si impegna a mettere in atto le misure necessarie a garantire l'accessibilità culturale e materiale degli ambienti museali a tutte le categorie di pubblico, adottando accorgimenti che possono migliorarne la fruibilità, predisponendo ordinamenti didascalici e allestimenti adeguati agli spazi, funzionali alla migliore presentazione dei beni, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e conservazione, e prevedendo idonei sussidi informativi, di orientamento e didattici.

Il Parco Museo Minerario persegue, di concerto con gli uffici dell'Ente preposti alla cura e manutenzione delle strutture architettoniche e degli impianti, il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche e degli ostacoli di ogni genere che possano impedire o limitare la fruizione degli ambienti museali a tutti i livelli, secondo le modalità e fatte salve le deroghe previste dalla normativa vigente.

In presenza di particolari vincoli di tipo strutturale, materico o percettivo, il Parco Museo Minerario persegue l'obiettivo di individuare, ove possibile, percorsi alternativi che garantiscano l'accessibilità,





eventualmente condizionata, in sintonia con quanto espresso nelle pertinenti linee guida definite dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (LUQV, DM. 113/2018).

14. COMUNICAZIONE, CARTA DEI SERVIZI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'azione del Parco Museo Minerario e la comunicazione e promozione del patrimonio si svolgono secondo criteri di qualità, semplificazione delle procedure, chiarezza e accessibilità.

La comunicazione e promozione del patrimonio avviene attraverso specifici strumenti informativi (sito web, depliant, cataloghi o guide, info sui servizi rivolti alle disabilità, ecc.).

Il Parco Museo minerario ha redatto una Carta dei Servizi che identifica, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento, gli specifici servizi erogati, con l'indicazione degli standard attesi e delle modalità di tutela dei diritti degli utenti.

La Carta dei Servizi è adottata con atto deliberativo del Consiglio dell'Ente e modificata, su proposta del Direttore, con atti deliberativi della Giunta dell'Ente e resa pubblica attraverso vari sistemi di accesso da parte dell'utenza e mediante distribuzione a chiunque ne chiedi copia.

Il Parco Museo Minerario promuove le opportune ricerche per:

- a.** acquisire elementi sul gradimento degli utenti per i servizi offerti (reclami; questionari anche on line)
- b.** affinare gli strumenti di valutazione dell'affluenza del pubblico.

15. LOGO DEL PARCO MUSEO MINERARIO

Al presente Regolamento è allegato il logo (ispirato alla "medaglia del minatore") del Parco Museo Minerario, nelle varianti cromatiche e con esempi di uso.

È fatto obbligo dell'uso del logo in tutti gli atti e documenti riguardanti l'attività istituzionale del Parco Museo Minerario.

16. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA E NORME FINALI

Il Parco Museo opera nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza delle persone e delle cose.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel Regolamento, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito regionale e nazionale (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente.

Eventuali modifiche o integrazioni al presente regolamento sono approvate con specifica Deliberazione di Consiglio dell'Ente.

L'accesso agli atti e ai documenti riguardanti la gestione e il funzionamento del Parco Museo Minerario è disciplinato dal Regolamento Comunale sull'accesso ai documenti amministrativi, tenuto conto anche della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Le disposizioni del presente regolamento abrogano e sostituiscono le previgenti disposizioni interne in materia.





Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle disposizioni normative vigenti, oltre che allo Statuto e ai Regolamenti dell'Ente e alla normativa regionale e nazionale di riferimento per i musei e gli istituti della cultura, di cui in apertura del presente Regolamento.

Riferimenti normativi

Art. 9 della Costituzione “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”

Art. 118 della Costituzione “Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza”

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137

[Decreto Ministeriale 18 aprile 2012](#), “Adozione linee guida per la costituzione e la valorizzazione dei parchi archeologici”

[Decreto Ministeriale del 21 febbraio 2018 n. 113](#), “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”; Allegato I “[Livelli uniformi di qualità per i musei](#)”

Legge Regionale n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”

[Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 giugno 2011, n. 22/R](#) "Regolamento di attuazione della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21" (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali).

Altri testi di riferimento:

- ***Codice etico dei Musei*** <http://www.icom-italia.org/traduzione-italiana-codice-etico/> elaborato da ICOM International. Il Codice riflette i principi accettati dalla comunità museale internazionale ed è uno strumento di autoregolamentazione professionale nell'ambito del servizio pubblico.
- ***Recommendation concerning the Protection and Promotion of Museums and Collections*** dell'UNESCO (2015) <http://www.unesco.org/new/en/culture/themes/museums/recommendation-on-the-protection-and-promotion-of-museums-and-collections/>
- ***Carta nazionale delle professioni museali***, ICOM Italia 2005-200
- ***Manuale europeo delle Professioni museali***, a cura di Angelika Ruge, Presidente ICTOP, Edizione 2008 <http://www.icom-italia.org/professioni-museali/>

